

Numero 46
Gennaio 2012



Gli
approfondimenti
di **Publika**

IL RAPPORTO TRA LE SPESE DI
PERSONALE E LE SPESE
CORRENTI

A cura di

Gianluca Bertagna

www.publika.it

Per ricevere questi approfondimenti gratuiti inviare una mail a info@publika.it

IL RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / SPESE CORRENTI

A cura di Gianluca Bertagna

Sul numero 1/2011 di Personale News, abbiamo dato la nostra versione dei fatti per la corretta applicazione della disposizione che include le società partecipate nel calcolo del rapporto tra spese di personale e spese correnti (numero scaricabile dal sito www.personaleneews.it).

A fine anno scorso è stata resa pubblica la Delibera n. 14/2011 della Corte dei conti Sezione Autonomie che contiene ulteriori indicazioni su come operare.

Forniamo di seguito un breve riassunto della questione.

Su un prossimo numero di Personale News torneremo sull'argomento con qualche ulteriore esempio di calcolo.

SOMMARIO

1. LE DISPOSIZIONI VIGENTI.....	2
2. LE SOCIETÀ COINVOLTE	3
3. L'OPINIONE DELLA SEZIONE AUTONOMIE DELLA CORTE DEI CONTI	4

1. LE DISPOSIZIONI VIGENTI

Ecco di seguito il quadro delle disposizioni normative vigenti.

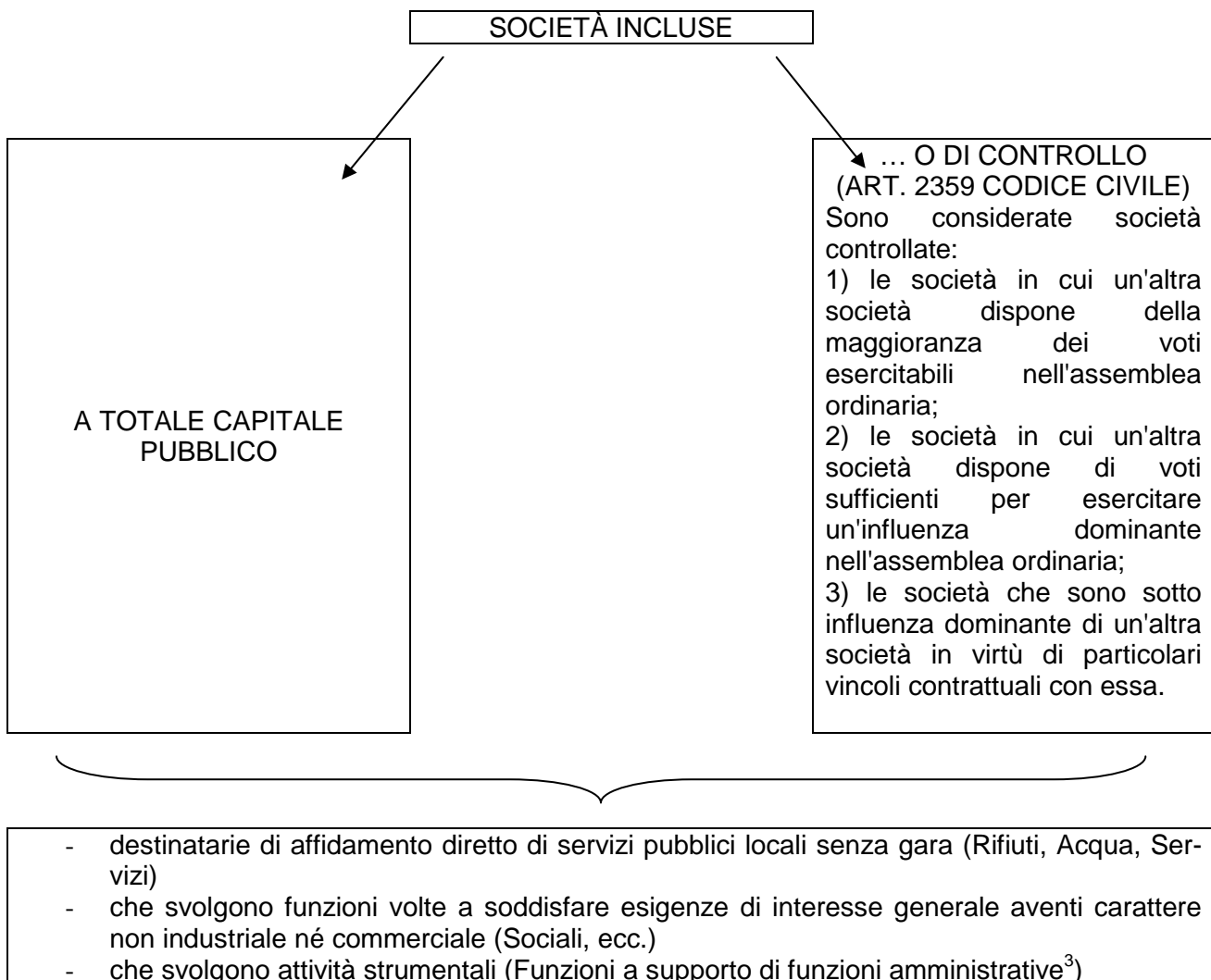
D.L. n. 78/2010 Art. 14 comma 9	É fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale é pari o superiore al 50% ¹ delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010
D.L. n. 98/2011 Art. 20 comma 9	Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, ne' commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La

¹ La percentuale è tornata al 50% sulla base di quanto previsto dall'art. 28 comma 11-quater della Legge n. 214/2011.

	disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari.
--	---

2. LE SOCIETÀ COINVOLTE

Riportiamo di seguito uno schema riassuntivo che prova a sintetizzare graficamente quali sono le società incluse nel calcolo².



² Gianluca Bertagna in Guida al Pubblico Impiego, Il Sole 24 Ore, n. 9/2011.

³ Sono le società prese in considerazione dal D.L. 4 luglio 2006, n. 233, convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2006, n. 248 (cosiddetto "Decreto Bersani").

3. L'OPINIONE DELLA SEZIONE AUTONOMIE DELLA CORTE DEI CONTI

La deliberazione n. 14/AUT/2011/QMIG, assunta nella seduta del 30 novembre e depositata in segreteria il 28 dicembre 2011⁴, ha esaminato tre situazioni specifiche che proviamo a riassumere sotto forma di domande e risposte.

Quali sono le società da considerare al fine dell'applicazione della norma?

Per la determinazione, ai sensi dell'art. 76, comma. 7, del D.L. 112/2008, della spesa del comparto "personale", si considerano: a) le società partecipate in modo totalitario da un ente pubblico o da più enti pubblici congiuntamente, tenuto conto del concetto univocamente accolto di società in house, come società che vive "prevalentemente" di risorse provenienti dall'ente locale (o da più enti locali), caratterizzata da un valore della produzione costituito per non meno dell'80% da corrispettivi dell'ente proprietario; b) le società che presentano le caratteristiche di cui all'art. 2359, primo comma, numeri 1 e 2, del Codice civile⁵, purché affidatarie dirette di servizi pubblici locali.

Quali sono i dati da prendere come riferimento per il calcolo? È necessario effettuare delle rettifiche rispetto ai valori desunti dai bilanci delle società?

Ai fini della determinazione della spesa del comparto personale dell'ente locale e delle società partecipate o controllate, di cui all'art. 76, co. 7, d.l. n. 112/2008, si assumono i dati che derivano dai documenti contabili delle società (bilancio di esercizio) e dai questionari allegati alle relazioni dei revisori degli enti locali al rendiconto degli enti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), senza alcuna detrazione o rettifica, in assenza di specifiche norme che definiscono modalità e termini per il consolidamento dei conti, attualmente in fase di sperimentazione⁶.

Qual è la concreta modalità di calcolo? I valori sono da esporre al solo numeratore o anche al denominatore? E in quale misura?

Ai fini del calcolo del rapporto di incidenza previsto dall'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008, si agisce **soltanto sul numeratore**, ma le spese di personale della società partecipata da sommare a quelle dell'ente sono da proporzionare in base ai corrispettivi a carico dell'ente medesimo (o ai ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso). Il calcolo va effettuato per ciascun organismo partecipato, che si tratti di società posseduta da uno o più enti, ovvero di società miste pubblico privato, controllate dall'ente a norma dell'articolo 2359, primo comma, numeri 1 e 2, del Codice civile.

⁴ Reperibile nelle banche dati del sito www.corteconti.it.

⁵ La norma dispone: "Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) ... omissis... Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. ... omissis...".

⁶ L'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, stabilisce: "Al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal presente decreto alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, a decorrere dal 2012 e' avviata una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 33."

Ovvero, in altre parole.

Il metodo di calcolo si basa sulla seguente semplice proporzione: il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo sta alla quota del costo di personale attribuibile all'ente, che è l'incognita da calcolare. Per risolvere tale proporzione, si moltiplicano le spese del personale per il corrispettivo e si divide il risultato ottenuto per il valore della produzione. Questo criterio utilizza, ai fini del calcolo, il costo del personale della società (voce B9 del conto economico) senza operare particolari depurazioni, rispondendo all'esigenza sostanziale di individuare un indicatore sintetico della sostenibilità della spesa di personale dell'ente.

Per il calcolo dell'incidenza previsto dall'art. 76, comma. 7, del D.L. 112/2008, la quota di spese del personale della società partecipata, così individuata, va a sommarsi alle spese di personale dell'ente, e il totale si divide per le spese correnti dell'ente.

Se avete a disposizione pareri che Aran, Corte dei Conti, Funzione Pubblica o altri Istituti hanno rilasciato ai Vostri enti e ritenete che gli stessi si possano condividere con i colleghi potete inviarli a info@publika.it. Provvederemo ad inserirli nei nostri approfondimenti gratuiti. Grazie.



Le novità di Publika

Il pacchetto di Publika in materia di servizi in ambito di pubblico impiego si fa in tre.

Con l'obiettivo di dare soluzioni sempre più attuali e specifiche alle singole realtà, vengono proposti questi tre strumenti:

- Aggiornamento quotidiano con le News
- Aggiornamento mensile con gli Approfondimenti
- Supporto e servizio operativo con la Rivista Personalenews.

AZIONI DI PUBLIKA

Sito internet

Una notizia al giorno

Accesso **Gratuito**

Informazione quotidiana sulle novità relative al pubblico impiego

Approfondimenti

Circa una volta al mese

Invio **Gratuito**

Riassunto di una tematica particolarmente critica – Meno tempestiva di Personale News

Personale News

Ogni 15 giorni

Euro 200 Iva inclusa

Dalle interpretazioni alle soluzioni operative. Tanti modelli e tanti approfondimenti

Le news – Servizio Gratuito

Sul sito di Publika (www.publika.it) verranno pubblicate ogni giorno lavorativo le novità sulla gestione del personale degli enti locali. Il motto è: una news al giorno.

Con tale servizio vogliamo dare completezza di informazione.

I nostri esperti sceglieranno le notizie più utili, quelle inevitabili, con i risvolti applicativi più diretti, tralasciando quelle di secondo piano o che ribadiscono concetti già espressi che fanno perdere solo ulteriore tempo.

Gli approfondimenti – Servizio Gratuito

Continua l'esperienza degli approfondimenti gratuiti. Circa una volta al mese invieremo agli iscritti alla mailing list e renderemo disponibili sul sito, alcuni approfondimenti sulle diverse tematiche. I nostri esperti cercheranno di puntare l'attenzione su alcuni argomenti forti.

La Rivista – Servizio a pagamento

Accanto ai precedenti strumenti, vogliamo offrire un prodotto completo. Sotto il coordinamento scientifico del Dott. Gianluca Bertagna, ogni quindici giorni, verrà inviata tramite posta elettronica una vera e propria rivista sulla gestione delle risorse umane degli enti locali e della pubblica amministrazione.

Con taglio pratico, diretto e di sostanza verranno illustrate le novità intervenute a livello legislativo ed interpretativo. **La rivista vuole però essere soprattutto il luogo delle soluzioni.** I nostri collaboratori infatti, dopo aver approfondito le norme e le analisi della dottrina, proporranno gli atti, la documentazione, le determinazioni per procedere con l'adeguamento alle novità. Bozze, ovviamente, che potranno essere integrate/modificate da parte di ciascuna amministrazione.

Non solo informazioni quindi, ma azioni concrete, dirette... soluzioni!

La rivista sarà tempestiva rispetto alle novità che intervengono nei quindici giorni precedenti. I nostri esperti sanno che il tempo a disposizione degli operatori è sempre meno. Per questo motivo si punterà sulle soluzioni operative.